



**Città di Trani**  
 Medaglia d'Argento al Merito Civile  
 PROVINCIA B T

## Copia Deliberazione di Giunta Comunale

|  |  |
|--|--|
| <p>N. <u>6</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>9 / 1 / 2014</u></p> | <p>Oggetto: Valutazione in ordine alla percorribilità di proroghe finalizzate.<br/>         Atto di indirizzo.</p> |
|--|--|

L'anno Duemilaquattordici, il giorno 9 del mese di gennaio, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

|           |                   |                          | Presente | Assente |
|-----------|-------------------|--------------------------|----------|---------|
| RISERBATO | Avv. LUIGI NICOLA | SINDACO - PRESIDENTE     | x        |         |
| DI MARZIO | Dott. GIUSEPPE    | ASSESSORE - VICE SINDACO | x        |         |
| DE SIMONE | Prof. GIUSEPPE    | ASSESSORE                | x        |         |
| UVA       | Dott.ssa ROSA     | ASSESSORE                | x        |         |
| SOTERO    | Dott. FABRIZIO    | ASSESSORE                | x        |         |
| SUZZI     | Dott. GIULIO      | ASSESSORE                | x        |         |
| CECI      | Geom. GIACOMO     | ASSESSORE                | x        |         |
| D'AMORE   | Dott. MICHELE     | ASSESSORE                | x        |         |
| NARDO'    | Dott. SALVATORE   | ASSESSORE                | x        |         |
|           |                   |                          |          |         |

Con l'assistenza del Segretario Generale

Avv. Donato Susca

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 9

Assessori, ed assenti n. \_\_\_\_\_ Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il relatore, Vicesindaco, dott. Giuseppe Di Marzio, propone alla Giunta Comunale la deliberazione in oggetto, priva dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile, in quanto trattasi di atto di mero indirizzo.

## LA GIUNTA COMUNALE

**UDITA** la relazione;

Premesso che:

- l'art. 5 comma 1 della Legge Regionale Puglia n. 37 del 14 dicembre 2011 meglio rubricata come "Ordinamento delle Polizie Locali" così recita "Le funzioni e i compiti di polizia locale comprendono l'insieme delle attività dirette a tutelare l'ordinata e civile convivenza, a favorire la coesione sociale, a garantire le condizioni di sicurezza e vivibilità nei centri urbani e in tutto il territorio, attraverso il controllo, la mediazione dei conflitti, la prevenzione e la repressione dei comportamenti che violano le leggi o i regolamenti o che disturbano la quiete dei cittadini."
- In ossequio a quanto disposto dagli articoli 1 e 2 del decreto del Ministro dell'interno 5 agosto 2008 (Incolunità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione), attuativo dell'articolo 54 (Attribuzione del sindaco nei servizi di competenza statale) del d.lgs. 267/2000, come riformulato dall'articolo 6 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 92 (Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125, il Comune concorre alla definizione di un sistema integrato di politiche di sicurezza, sociale e ambientali attraverso anche la promozione, concertazione e gestione di progetti di maggior presidio sul territorio da parte del servizio di polizia locale, da estendere, ove possibile e nel rispetto delle vigenti norme contrattuali, nelle fasce serali e notturne;
- Che l'art. 6 della medesima Legge regionale al comma 3 prevede la dotazione organica dei corpi e dei servizi di Polizia Locale, stabilendo per i comuni capoluogo di provincia quale rapporto di una unità operativa ogni cinquecento abitanti;
- Che secondo il summenzionato rapporto unità/popolazione residente, il Comune di Trani ha allo stato attuale una popolazione residente pari a 55.786 e che il numero degli agenti in servizio presso il Comando di Polizia Locale dovrebbe essere pari a 111 unità operative;
- Che allo stato attuale il numero degli agenti in servizio a tempo indeterminato, presso il suddetto Comando, è pari a n. 28 unità la cui media, espressa in anni di servizio, è all'incirca di 29 anni;
- Che le predette unità non possono essere tutte utilizzate in termini di viabilità dovendo le stesse essere impiegate anche in altre attività, che seppur esterne (vedi edilizia, ambiente, commercio) non consentono lo stazionamento o il presidio fisso del territorio;
- Al fine di fronteggiare le richieste collegate alle diverse materie di competenza della Polizia Locale, l'attuale assetto strutturale del Comando è così composto:
  - N. 2 unità addette al servizio di Polizia Amministrativa ed Annonaria
  - N. 3 unità addette al servizio di Polizia Giudiziaria ed Edilizia
  - N. 2 unità addette al servizio di Polizia Ambientale
  - N. 3 unità addette al servizio di Informazioni e Notifiche di atti vari
  - N. 4 unità addette al servizio di Piantonamento Caserma e Sala Radio
  - N. 2 unità addette al servizio di Segreteria Comando
  - N. 3 unità distaccate presso la Procura della Repubblica
  - N. 5 unità addette al servizio di Infortunistica Stradale
  - N. 4 unità addette all'ufficio Contenzioso e verbali

- Alla data del 31.12.2013 è cessato il rapporto a tempo determinato di n. 16 agenti di polizia locale, utilizzati prevalentemente per il servizio di viabilità e pronto impiego;
- Un elemento di novità molto importante è contenuto nel decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", infatti tale decreto ha apportato modifiche all'articolo 36 del d.lgs. 165/2001, con efficacia diretta per tutte le amministrazioni, introducendo alla fine del comma 2 i seguenti periodi: "*Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato....omissis*";
- Le amministrazioni che devono fare assunzioni a tempo determinato, quindi, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. La norma è immediatamente operativa ed efficace sulle graduatorie già in essere, anche se la previsione non era inserita nel bando di concorso. In caso di mancanza di graduatorie proprie le amministrazioni possono attingere a graduatorie di altre amministrazioni mediante accordo;
- E' necessario richiamare anche la disciplina del comma 9 dell'articolo 4 del D.L. n. 101/2013, che prevede la possibilità di "**proroga finalizzata**" dei contratti di lavoro a tempo determinato. La proroga di tali rapporti di lavoro è consentita alle amministrazioni, fino al completamento delle procedure concorsuali e comunque **non oltre il 31 dicembre 2016**, al ricorrere dei seguenti presupposti:
  - previsione nella programmazione del fabbisogno relativa al quadriennio dell'avvio di procedure concorsuali di reclutamento speciale (sia secondo la normativa a regime, sia secondo le procedure transitorie previste dal decreto-legge);
  - rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia di controllo della spesa del personale e assunzioni a tempo determinato e dei divieti di assunzione che scaturiscono in via sanzionatoria (articolo 1, comma 557, della legge 296/2007 e articolo 76, comma 7, del d.l. 112/2008);
  - rispetto dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, fatte salve le deroghe previste dalla legge;
  - proroga nei confronti di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze;
  - coerenza con il proprio effettivo fabbisogno, con le risorse finanziarie disponibili e con i posti in dotazione organica vacanti indicati nella programmazione triennale, anche alla luce delle cessazioni dal servizio che si prevede si verifichino nel corso del quadriennio.

Ciò detto, appare opportuno studiare ogni possibile iniziativa affinché possa valutarsi la percorribilità di attivare dette proroghe finalizzate, che devono essere previste nella programmazione triennale del fabbisogno del personale riferita agli anni dal 2013 al 2016, prevedendo procedure concorsuali ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis lettera a) del D. Lgs. n. 165/2001 (procedure concorsuali per reclutamento

speciale a regime) o ai sensi del comma 6 dell'art. 4 del D.L. 101/2013 (procedure concorsuali per reclutamento speciale transitorio).

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Ritenuto necessario**, anche al fine anche di offrire maggiori garanzie in termini di sicurezza nella sua accezione più ampia, assicurare la presenza di personale addetto della Polizia Locale, nelle forme giuridiche oggi consentite, al fine di permettere all'Ente Comune di svolgere azioni positive finalizzate alla diffusione delle percezioni della sicurezza da parte dei cittadini garantendo così una maggiore presenza sul territorio degli agenti impiegati nei servizi di viabilità;

Vista la Legge Quadro n. 65 del 1986

Vista la Legge Regione Puglia n. 37 del 14 dicembre 2011

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che non sono stati richiesti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 del T.U.E.L. (D. Lag. N. 267/2000), in quanto trattasi di atto di mero indirizzo.

Con voti unanimi resi nei modi di legge, anche per quanto attiene la dichiarazione di immediata esecutività del presente atto;

### **DELIBERA**

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. **Darsi atto** della necessità di potenziare la presenza di personale addetto della Polizia Locale, nelle forme giuridiche oggi consentite, al fine di permettere all'Ente Comune di svolgere azioni positive finalizzate alla diffusione delle percezioni della sicurezza da parte dei cittadini garantendo così una maggiore presenza sul territorio degli agenti impiegati nei servizi di viabilità.
3. **Prendere atto** del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", in particolare del comma 9 dell'articolo 4 del medesimo D.L. n. 101/2013, che prevede la possibilità di "**proroga finalizzata**" dei contratti di lavoro a tempo determinato.
4. **Di demandare** al Dirigente della II e VI Ripartizione ogni possibile iniziativa affinché possa valutarsi la percorribilità di attivare dette proroghe finalizzate **per il personale già in servizio alla data del 31/12/2013**, che devono essere previste nella programmazione triennale del fabbisogno del personale riferita agli anni dal 2013 al 2016, prevedendo procedure concorsuali ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis lettera a) del D. Lgs. n. 165/2001 (procedure concorsuali per reclutamento speciale a regime) o ai sensi del comma 6 dell'art. 4 del D.L. 101/2013 (procedure concorsuali per reclutamento speciale transitorio).
5. **Di demandare** al Dirigente della II e VI Ripartizione, comunque, ogni ulteriore iniziativa affinché vengano messe in esecuzione tutte le possibili soluzioni giuridiche per incrementare il numero di unità operative (rectius: assunzioni a tempo determinato o altro) da impiegare nei servizi di vigilanza urbana.

Con separata identica votazione la presente proposta deliberativa viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Avv. Donato Susca**

IL SINDACO

F.to **Avv. Luigi Nicola Riserbato**

N° 88 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 15 GEN. 2014 al 28 GEN 2014 per  
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 15 GEN. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

*Avv. Donato Susca*

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

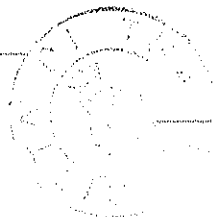
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 15 GEN. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

*Avv. Donato Susca*

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 15 GEN. 2014

Il Funzionario delegato

*Avv. Donato Susca*